

Cronaca di Messina

Il 28 dicembre al PalAntonello

Grandi emozioni nel concerto Gospel di Vincent Bohanan

Insieme al leader il coro "Sound of Victory" che arriva da New York

Anche Messina, come le più importanti città italiane, potrà vivere la magica atmosfera del Natale attraverso un concerto Gospel di altissima qualità. Voci vibranti, colori, suoni, ritmo, battito di mani, è questo il concerto proposto in un crescendo di misticismo e religiosità. Il 28 dicembre il grande protagonista, al PalaCultura, sarà Vincent Bohanan, accompagnato da quindici artisti straordinari che sul palco proporranno veri e propri inni alla felicità ed alla vita.

L'universo sonoro di questo talentuoso e navigato artista newyorchese racchiude tutte le scorribande e collaborazioni artistiche con i migliori artisti Gospel della scena americana tanto da costruire nell'arco di una decina d'anni una personalità musicale tanto policroma quanto inconfondibile, sviluppando le sue credenziali in una lunga lista di successi. Ad impreziosire i suoi live set è il magnifico coro "Sound of Victory", ot-

timi artisti dell'Area Metropolitana newyorchese e precisamente tra Brooklyn ed il Bronx, attentamente selezionati per versatilità e talento: il risultato è una sorta di viaggio musicale dai risvolti talvolta inaspettati.

Africa, Groove Soul per le fonti dei brani che ha scelto, con un approccio più innovativo e più attento alle provenienze, concentrandosi da un lato sulle tradizioni del Continente nero, dall'altro sul vasto patrimonio Gospel Afro Americano più moderno.

Le "stelle al merito" su lato artistico di Vincent Bohanan & Sov sono la partecipazione e registrazione nell'ultimo lavoro discografico di Ce Ce Winans (multi-grammy gospel artist), partecipazione come coro di Mariah Carey e per essere il coro di Mr. Hezekiah Walker. Le partecipazioni nei tour con Fred Hammond, Yolanda Adams, Ricky Dillard, Marvin Sapp e non ultimo Jesse Dixon, tutti Artisti Stellar Award del grande Gospel Americano, gli hanno attribuito il doveroso riconoscimento che oggi è patrimonio della intera comunità Gospel degli Stati Uniti.

Vincent Bohanan riesce a coniugare le grandi potenzialità del suo Coro con le pregevoli doti dei suoi solisti (tra cui spicca la sua impareggiabile Voce) e da questa magnifica sinergia nascono brani del grande repertorio traditional innestato da arrangiamenti più contemporanei. Una performance con una forte carica spirituale tipica Gospel Live di altissimo livello. Un'occasione unica per vivere attraverso il Gospel l'atmosfera del Natale.

L'evento, che rientra tra le manifestazioni per organizzare il tremendo terremoto del 1908 è organizzato in collaborazione con il Comitato Cittadino "cento messinesi per Messina 2mila8", coordinata dal prof. Piero Chillè. (m.c.)



Lavoro di squadra. A sinistra la sala giochi allestita grazie all'associazione Abc. A destra i vertici del Policlinico e la benedizione del reparto

Inaugurato il nuovo allestimento del reparto di Chirurgia pediatrica

Una "navicella" al Policlinico

Renderà meno traumatica la degenza dei piccoli pazienti

Rachele Gerace

Sul pianeta Coraggio il piccolo orso Benny, aiutato dagli amici Mani d'oro, Barin Barello e Pizichello diventa un supereroe, affrontando alcune prove come quella di ingoiare le goccioline amare e gonfiare il palloncino "nero e puzzolone" prima di affrontare il grande viaggio. La narrazione può sospendere la morte ed è un modello di comunicazione indispensabile soprattutto con i bambini. "La parola per non morire" era il motto dei racconti de Le Mille e una notte. Basta poco per trasformare un reparto ospedaliero pediatrico in un mondo fantastico dove il bambino affronta consapevolmente il percorso di presa in carico per un programma terapeutico. Questo quanto è stato realizzato nell'unità operativa di chirurgia pediatrica dell'Azienda ospedaliera Policlinico grazie all'enorme cuore dei volontari dell'associazione Abc e all'impegno del direttore amministrativo Giuseppe Laganga, che ha lanciato e sposato un progetto esteso di umanizzazione delle terapie condiviso ora dal commissario straordinario Michele Vullo. Una sinergia straordinaria, quella del primario prof. Carmelo Romeo, insieme agli ingegneri Franco Trifirò e Alessandro Caltagirone che hanno coordinato i lavori, all'artista Peppe Valenza, che ha scelto i soggetti da raffigurare e agli alunni dell'Istituto Quasimodo, per un risultato eccellente: il nuovo reparto è stato inaugurato giovedì, alla presenza del direttore sanitario Paola Reitano, del magnifico Rettore, dei pro rettori Emanuele Scribano e Giovanni Tuccari, del personale sanitario.

L'allestimento renderà meno pesante la permanenza di questi piccoli sfortunati pazienti, "missione" degli Amici dei Bimbi in Corsia che da anni s'impegnano per portare conforto ai piccoli ricoverati e alle loro famiglie con giochi, lettura o semplice ascolto. Non è mancato, come hanno sottolineato il presidente della onlus Salvatore Enriquez e la segretaria Deborah Correnti, il contributo generoso dei messinesi e di tanti partner, come il birrifico Messina e l'associazione Fata Morgana. Anche il Rettore Pietro Navarra ha manifestato grande plauso per quanto è stato compiuto: «Il linguaggio fantasioso delle fiabe può dare sollievo ai bambini che si trovano in un ospedale - ha detto - Anch'io, quando voglio sospendermi dal tempo che vivo, attingo ad esse». Prima del taglio del nastro e della benedizione del reparto, la professoressa Rosalba Larcana, ordinario di psicologia dello sviluppo insieme alla professor Francesca Cuzzocrea, ha parlato dell'importanza dei metodi di comunicazione efficace in pediatria e dell'iter sperimentale condotto, finalizzato a comprendere le emozioni dei bambini e gestirle, contestualmente a quelle dei genitori.

Fiabe e futuro

● Significativa anche la testimonianza di Luigi Dal Cin, sostenitore di Abc e autore di un centinaio di libri di narrazione per ragazzi: «Le fiabe hanno una funzione rassicurante per i bambini. Per questo - ha detto - è indispensabile raccontare loro la verità attraverso la finzione». Al termine della cerimonia il prof. Carmelo Romeo ha annunciato che, grazie a un finanziamento della Regione Sicilia, nei prossimi due anni verranno erogate delle borse di studio per continuare l'iter di umanizzazione, con la presenza di psicologi che svilupperanno un programma di narrazione all'interno del reparto.

La prof. Gammeri: «Tutti invociamo giustizia, spesso senza capire molto»

La "lectio" del magistrato Nicolò Fazio al liceo Bisazza

Le regole per vivere onestamente senza danneggiare gli altri

La prof. Gammeri: «Tutti invociamo giustizia, spesso senza capire molto»

Davide Billa

Nuovo appuntamento con "I giovani incontrano le istituzioni", progetto promosso dal liceo "Felice Bisazza" che si propone di sviluppare tra gli studenti i principi di cittadinanza attiva per essere i veri protagonisti della società. L'incontro-dibattito su "La Giustizia tra Ethos e Praxis" è stato un confronto diretto tra i giovani e il dott. Nicolò Fazio, già presidente della Corte d'appello di Messina e ospite d'eccezione per affrontare un tema delicato come il rapporto tra uomo e giustizia.

«Tutti invociamo questo valore, ma spesso non ne comprendiamo l'importanza», ha affermato la dirigente scolastica, prof. Anna Maria Gammeri, che si è rivolta ai suoi allievi e cittadini del futuro che, proprio nella giustizia, devono riconoscere uno dei principi portanti

della loro crescita. Un argomento ostico, ma il dott. Fazio ha illustrato la pluralità di significati della giustizia che, tra ethos (idea) e praxis (azioni), indica le regole per vivere onestamente, secondo il dettame della coscienza e senza danneggiare gli altri. La giustizia è una virtù e non una semplice applicazione matematica e compito del giudice è intervenire per interpretare la legge e verificarne la costituzionalità.

Il principio fondamentale è la ragionevolezza, ma ciò non evita alcune criticità: tra tutte, la convinzione che esistano una giustizia e una magistratura politica, frutto della cultura del sospetto che pervade la democrazia, ma anche l'abuso del potere di custodia cautelare, che dovrebbe essere un'eccezione in un sistema in cui vige la presunzione di innocenza e, infine, la lentezza dei giudizi, soprattutto in ambito penale. Elementi che compromettono la credibilità della giustizia e il dott. Fazio, sollecitato anche dalle domande degli studenti, ha proposto interventi per ridurre i gradi di giudizio e l'uso eccessivo di strumenti come indulto e amnistie.



Una lezione interessante. Fazio e Gammeri durante l'incontro

Christmas Box Sotto l'albero un carnet di eventi del Vittorio Emanuele

Un "pezzo" di Teatro può ancora finire sotto l'albero di Natale. Sono ancora in vendita, infatti, le "Christmas Box" del Vittorio Emanuele, con tre tagli diversi (19, 39 e 59 euro). Un carnet di eventi, un dono di valore, ad un prezzo speciale, personalizzabile con un messaggio. Un'idea vincente, secondo il Teatro, anche per tutte le aziende che vogliono offrire ai propri clienti un gadget di pregio e di successo. Le Gift Box, acquistabili anche utilizzando la "Carta Docente", vengono periodicamente messe in vendita presso il botteghino del Teatro Vittorio Emanuele.

Gli spettacoli della Christmas Box 2017 sono: "Due" (dal 16 marzo al 18 marzo 2018) di Miniero e Smeriglia, con Raoul Bova e Chiara Francini, regia Luca Miniero; "Edipo Re - Edipo a Colono" (dal 23 marzo al 25 marzo 2018) di Sofocle, traduzione Dario Del Corno, regia Andrea Baracco (Edipo Re), regia Glauco Mauri (Edipo a Colono); "Bolero Trip-tic", Trittico di Danza Contemporanea (12 e 13 maggio 2018) con L'Après-Midi d'un Faune, musiche di Claude Debussy, coreografia Giorgia Nardin, Bolero, musiche di Maurice Ravel, coreografia Francesca Pennini e Stormy, musiche di Claude Debussy, coreografia Chiara Frigo; "Concerto Sinfonico" (18 e 20 maggio 2018) musiche di Piotr Il'ic Tchaikovsky, violinista Stefan Milenkovich, direttore Giuseppe Ratti, Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele.



Le "Christmas Box". Con tre tagli diversi: 19, 39 e 59 euro

L'evento organizzato in collaborazione con il Comitato "Cento messinesi per Messina 2mila8"



A Messina. Vincent Bohanan e "Sound of Victory" il 28 dicembre

Messo in scena dai ragazzi dell'Istituto

Al centro Don Orione un Natale speciale

Don Grossolh: «Questa è la casa dei nostri giovani, fanno luce nella città»

Valentina Campo

I ragazzi del "Don Orione" hanno messo in scena nei giorni scorsi la consueta recita natalizia. «I nostri giovani diversamente amabili - ha spiegato Antonio Celona, presidente della coop "Faro 85" -, hanno dato vita ad una rappresentazione della natività del tutto originale». I ragazzi, aiutati dagli operatori, che li hanno assistiti nella recitazione, si sono impegnati ad interpretare i diversi personaggi, emozionando e regalando un sorriso con la propria innata spontaneità, ai parenti e agli amici presenti.

Un'iniziativa ricca di significato, che ha dimostrato il cuore e l'amore dei componenti della cooperativa, che ogni giorno lavorano e si prodigano, per rendere un po' più normale la vita di questi ragazzi molto speciali. La storia che è stata rap-

presentata, ha raccontato il viaggio di Maria e di Giuseppe alla ricerca di un alloggio tra le vie della città dello Stretto. Molto particolari le scenografie raffiguranti il Duomo o la fermata del tram di piazza Cairoli. L'evento è stato poi concluso da don Marco Grossolh, direttore del Don Orione che augurando a tutti un sereno Natale ha affermato: «Questa è la casa dei nostri giovani e voi siete la loro famiglia. Loro fanno luce qui ed in tutta la città».



La rappresentazione. Alcuni dei ragazzi impegnati nella recita

Brevi

ALLESTIRANNO IL SALOTTO CULTURALE CON I LIBRI

I ragazzi di FuoridiME a Cairoli

● Un salotto culturale in centro: questa la proposta natalizia di FuoridiME, l'associazione di fuorisedes messinesi che compie in questi giorni due anni. «Abbiamo ricevuto una donazione di 300 volumi dalla biblioteca Cannizzaro - dichiara il presidente Roberto Saglimbeni -, e abbiamo deciso di rilanciare il booksharing di piazza Cairoli. Un'iniziativa rovinata dall'incuria e dal di-

sinteresse che intendiamo riprendere, nell'ottica di dare alla città, anche se per poco, uno spazio fruibile da tutti e dedicato alla lettura e all'informazione». Nel pomeriggio di oggi i ragazzi di FuoridiME allestiranno il salotto culturale nel villaggio natalizio di Piazza Cairoli: sarà presente Radio UniversoME che, in una puntata speciale, animerà lo spazio con interviste e rubriche.

SU INIZIATIVA DEL KIWANIS AL MUSEO DEL '900

La mostra di foto su Messina

● Su iniziativa del Kiwanis club "Messina" presieduto da Giovanni Raimondo si è inaugurata nei giorni scorsi la mostra di reperti storico/fotografici "Messina: da capitale della Sicilia a Città Metropolitana", coordinata dall'arch. Vermiglio e ospitata dal "Museo del 900" di viale Bocchetta Alto (via per Scoppo), alle spalle del liceo

Archimede. Le suggestive fotografie hanno destato l'interesse del folto pubblico che ha seguito gli interventi del presidente del "Museo del 900", Angelo Caristi e dell'architetto Sergio Bertolami. La mostra sarà visitabile fino al 15 febbraio con ingresso gratuito. Nelle festività il "Museo del 900" è aperto dalle 10.30 alle 13.30.